

COMUNE DI MOGLIANO

Provincia di Macerata

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA VALENTINA PELICCIARI



Valentina Pellicciari

INDICE

Introduzione
Conto del bilancio
Risultati della gestione
Saldo di cassa
Risultato gestione di competenza
Risultato di amministrazione
Variazione dei residui anni precedenti
Conciliazione risultati finanziari
Verifica congruità fondi
Verifica rispetto obiettivi di finanza pubblica
Analisi delle principali poste
Analisi indebitamento e gestione del debito
Analisi gestione dei residui
Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio
Rapporti con organismi partecipati
Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi
Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale
Rese del conto degli agenti contabili
Conto economico
Stato patrimoniale
Relazione della giunta sul rendiconto
Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte
Ripiano disavanzo
Conclusioni

Comune di Mogliano

Organo di revisione

Verbale n. 8 del 08 Giugno 2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

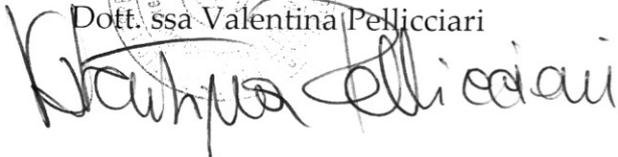
- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Mogliano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Mogliano, li 08 Giugno 2017

L'Organo di revisione
Dott. ssa Valentina Pellicciari



INTRODUZIONE

La sottoscritta Valentina Pellicciari, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 7 del 22/03/2016;

- ◆ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 40 del 31/05/2017, completi dei documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- conto del bilancio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del Fondo Pluriennale Vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto dei dati SIOPE;

- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica; ente nel cd "cratere" non soggetto per l'anno 2016;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 18 del 05/05/2017;

RILEVATO CHE

I comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale, ai sensi dell'art. 232 del TUEL, fino al 2017 procedendo alla riclassificazione e rivalutazione del patrimonio nonché all'aggiornamento dell'inventario dei beni dal 01 Gennaio 2017, e che il Comune di Mogliano (MC) si è avvalso di tale facoltà di rinvio,

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate come da nota informativa allegata allo schema di rendiconto;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 26/07/2016, con delibera n.28;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio per il 2016, come sottoscritto dai Responsabili dei Servizi;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 39 del 31/05/2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta.

Gestione Finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1560 reversali e n.1966 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2016 risultano reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;

- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Nuova Banca delle Marche, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			1.918.854,45
Riscossioni	587.244,32	3.955.618,94	4.542.863,26
Pagamenti	628.090,49	4.029.081,27	4.657.171,76
Fondo di cassa al 31 dicembre			1.804.545,95
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			1.804.545,95
di cui per cassa vincolata			

Nel conto del tesoriere al 31/12/2016 sono indicati pagamenti per esecuzione forzata per euro 0,00.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	1.804.545,95
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	356.592,82
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	356.592,82

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2	2013	2014
Disponibilità		1.164.433,55	1.664.673,99
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 48.152,56, come risulta dai seguenti elementi:

		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	4.642.352,29	5.210.690,26	4.859.154,09
Impegni di competenza	meno	4.565.387,54	4.876.421,85	4.849.801,44
Saldo		76.964,75	334.268,41	9.352,65
quota di FPV applicata al bilancio	più			508.312,25
Impegni confluiti nel FPV	meno			565.817,46
saldo gestione di competenza		76.964,75	334.268,41	-48.152,56

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2016
Riscossioni	(+)	3.955.618,94
Pagamenti	(-)	4.029.081,27
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-73.462,33
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	508.312,25
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	565.817,46
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-57.505,21
Residui attivi	(+)	903.535,15
Residui passivi	(-)	820.720,17
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	82.814,98
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		-48.152,56

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Risultato gestione di competenza	-	48.152,56
avanzo d'amministrazione 2015 applicato		314.000,00
quota di disavanzo ripianata		
saldo		265.847,44

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la
segue

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	81508,47
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	3.713.016,30
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(+)	0,00
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	3373398,58
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	70002,93
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		268794,77
		0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		82328,49
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	42000,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00
		51000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(-)	10000,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	(+)	0,00
O=G+H+I-L+M		165328,49
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	272000,00
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	426803,78
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	664692,60
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	51000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	10000,00
M) Entrate da accens. prestiti dest. a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	726162,90
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	495814,53
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		100518,95
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE		265847,44
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/2016
FPV di parte corrente	81.508,47	70.002,93
FPV di parte capitale	426.803,78	495.814,53

la composizione del FPV di parte capitale finale 31/12/2016 è la seguente:

intervento	fonti di finanziamento
10.05.2.02.01.09.012 Opere stradali e marciapiedi € 423.145,00	Alienazioni e oneri di urbanizzazione
01.05.2.02.01.09.000 08.01.2.02.01.09.000 Manutenzione straordinaria e ristrutturazione autopalace € 72.669,53	Avanzo destinato investimenti

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata,
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata.

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	37.093,10	93.394,49
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	122.801,01	122.801,01
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	159.894,11	216.195,50

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	51.000,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria (non ricorrenti)	4.631,98
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	55.631,98
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	38.499,48
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (spostamento casa riposo per sisma)	17.132,50
Totale spese	55.631,98
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	0,00

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 1.394.132,37, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			1.918.854,45
RISCOSSIONI	587.244,32	3.955.618,94	4.542.863,26
PAGAMENTI	628.090,49	4.029.081,27	4.657.171,76
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			1.804.545,95
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			1.804.545,95
RESIDUI ATTIVI	380.960,32	903.535,15	1.284.495,47
RESIDUI PASSIVI	308.371,42	820.720,17	1.129.091,59
<i>Differenza</i>			155.403,88
<i>meno FPV per spese correnti</i>			70.002,93
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			495.814,53
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			1.394.132,37

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	357.936,87	1.412.535,08	1.394.132,37
di cui:			
a) parte accantonata	27.225,20	193.605,47	217.000,00
b) Parte vincolata	67.788,69	316.896,95	435.904,38
c) Parte destinata a investimenti		630.933,00	484.271,39
e) Parte disponibile (+/-) *	262.922,98	271.099,66	256.956,60

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00			0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				42.000,00	42.000,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale		272.000,00		0,00	272.000,00
altro			0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	272.000,00	0,00	42.000,00	314.000,00

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2016, dell'avanzo d'amministrazione si osserva quanto segue: l'avanzo di amministrazione è stato applicato per far fronte alle esigenze di carattere straordinario derivanti degli eventi sismici del 2016.

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	11b	iniziali	riscossi/pagati	da riportare	variazioni
Residui attivi		980.849,95	587.244,32	380.960,32	- 12.645,31
Residui passivi		978.857,07	628.090,49	308.371,42	- 42.395,16

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2016
saldo gestione di competenza (+ o -)	-48.152,56
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-48.152,56
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	14.012,91
Minori residui attivi riaccertati (-)	26.658,22
Minori residui passivi riaccertati (+)	42.395,16
SALDO GESTIONE RESIDUI	29.749,85
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-48.152,56
SALDO GESTIONE RESIDUI	29.749,85
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	314.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	1.098.535,08
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016 (A)	1.394.132,37

La parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	165.000,00
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	-
fondo rischi per contenzioso	20.000,00
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	2.532,13
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	22.000,00
altri fondi spese e rischi futuri	10.000,00
TOTALE PARTE ACCANTONATA	219.532,13

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	213.513,00
vincoli derivanti da trasferimenti	3.879,84
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	-
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	215.979,41
TOTALE PARTE VINCOLATA	433.372,25

La parte destinata agli investimenti al 31/12/2016 è così distinta:

Destinata a investimenti da Rendiconto 2015	630.933,00
Utilizzata a Bilancio 2016 (-)	272.000,00
Avanzo C/capitale da competenza	100.518,95
Avanzo C/capitale da riaccertam residui	24.819,44
TOTALE PARTE DESTINATA	484.271,39

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. Tale fondo è stato calcolato con il metodo ordinario della media semplice.

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Dal confronto fra metodo semplificato e metodo ordinario pieno si ottengono i seguenti elementi:

	importo fondo
Metodo semplificato	205.820,28
Metodo ordinario pieno	
media semplice	124.534,27
media dei rapporti	147.924,96
media ponderata	145.518,57
Importo effettivo accantonato	165.000,00

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata confermata la somma di euro 20.000,00 come prevista da rendiconto 2015, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

La quantificazione della passività potenziale probabile derivante dal contenzioso è stata effettuata dal Responsabile dell'Area Amministrativa e dal Segretario Comunale.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non sono state accantonate somme per la fattispecie.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 2.532,13 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

Per l'anno 2016 questo comune non è soggetto alle regole del pareggio di bilancio, in quanto ricadente nel cd. "CRATERE" a seguito degli eventi sismici del 2016.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	2015	2016
I.M.U.	783.704,20	749.010,96	891.807,65
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	60.000,00	52.450,00	38.594,00
T.A.S.I.	208.592,00	200.630,00	8.104,22
Addizionale I.R.P.E.F.	256.882,23	270.128,13	262.264,55
Imposta comunale sulla pubblicità	4.138,51	4.003,40	4.261,94
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte			
TOSAP			
TARI	564.770,00	521.200,00	521.200,00
Rec. evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	10.000,00	10.000,00	14.631,58
Tassa concorsi			
Diritti sulle pubbliche affissioni	1.261,45	1.347,03	1.278,31
Fondo sperimentale di riequilibrio	190.934,38		
Fondo solidarietà comunale		134.504,08	217.585,36
Sanzioni tributarie			
Totale entrate titolo 1	2.080.282,77	1.943.273,60	1.959.727,61

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI/IMU	38.594,00	0,00	#DIV/0!		15.568,61
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	14.631,58	14.631,58	0,00%		0,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP					
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!		
Totale	53.225,58	14.631,58	106,40%	27,49%	15.568,61

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	54.690,75	100,00%
Residui riscossi nel 2016	31.963,55	58,44%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	22.727,20	41,56%
Residui della competenza	38.594,00	
Residui totali	61.321,20	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	101.314,68	196.901,62	159.166,59
Riscossione	101.314,68	196.901,62	159.166,59

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2014	59.139,61	58,37%
2015	95.000,00	48,24%
2016	51.000,00	32,04%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	0,00	#DIV/0!
Residui riscossi nel 2016	0,00	#DIV/0!
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	#DIV/0!
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	200.781,95	165.595,47	124.136,54
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	220.137,10	169.583,77	163.594,98
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	330.371,19	322.434,90	300.000,00
Altri trasferimenti			8.600,00
Totale	751.290,24	657.614,14	596.331,52

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Servizi pubblici	656.048,82	670.833,98	
Proventi dei beni dell'ente	249.585,70	268.414,63	
Vendita di Beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni			927.780,94
Proventi derivanti dall'attività di controllo degli illeciti			76.779,41
Interessi su anticip.ni e crediti	4.500,00	580,40	81,23
Altre entrate da redditi da capitale			
Proventi diversi /rimborsi e altre	98.008,89	203.947,37	152.315,59
Totale entrate extratributarie	1.008.143,41	1.143.776,38	1.156.957,17

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale:

RENDICONTO 2016	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Casa riposo anziani	847.510,18	896.141,16	-48.630,98	94,57%	99,98%
Mense scolastiche	55.646,57	83.630,68	-27.984,11	66,54%	62,49%
Erogazione pasti ad anziani presso Casa di Riposo	2.298,20	2.598,20	-300,00	88,45%	89,29%
Colonie Estive	6.330,00	13.999,99	-7.669,99	45,21%	35,61%
Centri Sportivi	3.570,00	56.538,44	-52.968,44	6,31%	11,25%
Auditorium e Autopalace e sala Conferenze Museo terre Artigiane	2.540,00	3.250,00	-710,00	78,15%	48,65%
Totali	917.894,95	1.056.158,47	-138.263,52	86,91%	90,18%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2014	2015	FCDE *	2016	FCDE*
accertamento	26.843,17	51.655,28	-	75.979,41	1.292,78
riscossione	26.843,17	51.655,28		71.312,55	
%riscossione	100,00	100,00	-	93,86	1.292,78

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Sanzioni CdS	26.843,17	51.655,28	67.979,41
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	26.843,17	51.655,28	67.979,41
destinazione a spesa corrente vincolata	13.421,58	25.827,64	34.000,00
Perc. X Spesa Corrente	50,00%	50,00%	50,02%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	0,00	#DIV/0!
Residui riscossi nel 2016	0,00	#DIV/0!
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	#DIV/0!
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza	2.790,26	
Residui totali	2.790,26	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento. L'importo è stato vincolato nell'avanzo di amministrazione.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 proventi dei beni dell'ente (Titolo 3 Macroaggregato 1) è diminuito

di Euro 26.498,38 rispetto a quelle accertate nell'esercizio 2015 per i seguenti motivi:

-una minore entrata dovuta alla disdetta della canone di concessione della Rete Gas compensata parzialmente dall'entrata per affitto di un terreno agricolo di proprietà dell'Ente.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	114.030,52	100,00%
Residui riscossi nel 2016	66.904,37	58,67%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	47.126,15	41,33%
Residui della competenza	69.278,61	
Residui totali	116.404,76	

In merito si osserva che per tale tipologia di entrata è stato accantonata una quota nel FCDE; ad eccezione delle entrate da fitti coperte da fidejussioni.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	889.391,00	928.601,69	39.210,69
102	imposte e tasse a carico ente	56.836,65	55.643,99	-1.192,66
103	acquisto beni e servizi	1.884.444,80	1.838.313,85	-46.130,95
104	trasferimenti correnti	197.475,07	266.525,44	69.050,37
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	196.545,36	162.747,85	-33.797,51
108	altre spese per redditi di capitale	1.671,79	1.671,79	0,00
109	rimborsi e poste correttive	19.650,85	20.500,00	849,15
110	altre spese correnti	33.700,65	99.393,97	65.693,32
TOTALE		3.279.716,17	3.373.398,58	93.682,41

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;

- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 63.279,94;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 968.242,29;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'Organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo.(art.3 comma 6 d.l. 90/2014.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater (o comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2016
Spese macroaggregato 101	951.987,27	928.601,69
Spese macroaggregato 103	10.421,25	18.587,40
Irap macroaggregato 102	47.002,42	49.469,36
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	1.009.410,94	996.658,45
(-) Componenti escluse (B)	41.168,65	95.033,57
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	968.242,29	901.624,88

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/2006 o comma 562)

Nel computo della spesa di personale 2016 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2015 e precedenti rinviate al 2016; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015).

L'Organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'Organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'Organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in

coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Non ricorre la fattispecie.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	5.612,00	80,00%	1.122,40	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	11.333,86	80,00%	2.266,77	0,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	1.270,77	50,00%	635,39	0,00	0,00
Formazione	1.393,00	50,00%	696,50	1.106,77	-410,27

(La Corte Costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 0,00 come da prospetto allegato al rendiconto e pubblicato nel sito istituzionale dell'Ente.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per

autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012. L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 162.747,85 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 4,52%.

Gli interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro zero.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 4,38 %.

In merito si osserva che essendo il Comune di Mogliano inserito nel c.d. "cratere" per gli eventi sismici dell'anno 2016, in base alla normativa relativa (Legge n. 229 del 15 dicembre 2016 art. 44) la rata di dicembre 2016 relativa a quota capitale e interessi dei Mutui MEF non è stata pagata. (€ 65.702,80).

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Finanziamento delle spese in conto capitale			
avanzo d'amministrazione (+)	272.000,00		
FPV per spese in Conto Capitale (+)	426.803,78		
alienazione di beni (+)	382.725,00		
altre risorse (+)			
<i>Parziale</i>		1.081.528,78	
Mezzi di terzi:			
- mutui			
- prestiti obbligazionari			
- contributi comunitari			
- contributi statali			
- contributi regionali (terremoto)	122.801,01		
- contributi di altri	159.166,59		
- FPV Spesa c capitale (-)	495.814,53		
<i>Parziale</i>		-213.846,93	
Totale risorse			867.681,85

Impieghi al titolo II della spesa

726.162,90

Limitazione acquisto immobili

Nel 2016 è stato acquistato l'immobile definito "ex-consorzio"; la spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228; sono quindi state comprovate l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del Servizio e la congruità del prezzo è attestata dall'Agenzia del demanio (Determina Dirigenziale 23 del 23/06/2016).

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016
	5,38%	5,24%	4,52%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	4.225.620,00	3.915.802,00	3.597.662,90
Nuovi prestiti (+)	0,00		
Prestiti rimborsati (-)	-309.818,00	-318.139,10	-268.794,77
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	3.915.802,00	3.597.662,90	3.328.868,13
Nr. Abitanti al 31/12	4.756,00	4.696,00	4.641,00
Debito medio per abitante	823,34	766,11	717,27

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la

seguinte evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	212.771,00	196.545,36	162.747,85
Quota capitale	309.818,00	318.139,10	268.794,77
Totale fine anno	522.589,00	514.684,46	431.542,62

Si ricorda che essendo il Comune di Mogliano inserito nel c.d. "cratere" per gli eventi sismici dell'anno 2016, in base alla normativa relativa (Legge n. 229 del 15 dicembre 2016 art. 44) la rata di dicembre 2016 relativa a quota capitale e interessi dei Mutui MEF non è stata pagata. (€ 65.702,80).

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

Non ricorre la fattispecie.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2016 contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 39 del 31/05/2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 12.645,31

residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 42.395,16

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2016 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo I	0,00	0,00	0,00	41.768,02	39.984,99	235.655,02	317.408,03
di cui Tarsu/tari	0,00	0,00	0,00	41.768,02	17.193,25	83.128,29	142.089,56
di cui F.S.R o F.S.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo II	0,00	0,00	9.030,00	9.030,00	33.022,44	387.323,07	438.405,51
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.689,39	6.689,39
di cui trasf. Regione	0,00	0,00	9.030,00	9.030,00	33.022,44	372.033,68	423.116,12
Titolo III	0,00	0,00	0,00	17.772,62	70.209,00	154.490,90	242.472,52
di cui Tia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Fitti Attivi	0,00	0,00	0,00	4.472,62	42.653,53	69.278,61	116.404,76
di cui sanzioni CdS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.666,86	4.666,86
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	9.030,00	68.570,64	143.216,43	777.468,99	998.286,06
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	140.901,09	122.801,01	263.702,10
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	122.801,01	122.801,01
di cui trasf. Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	128.907,21	0,00	128.907,21
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	140.901,09	122.801,01	263.702,10
Titolo VI	10.358,57	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.358,57
Totale Attivi	10.358,57	0,00	9.030,00	68.570,64	284.117,52	900.270,00	1.272.346,73
PASSIVI							
Titolo I	26.226,66	32.304,19	52.915,06	43.381,80	78.517,24	644.808,63	878.153,58
Titolo II	0,00	718,09	0,00	0,00	19.493,24	150.345,42	170.556,75
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Passivi	26.226,66	33.022,28	52.915,06	43.381,80	98.010,48	795.154,05	1.048.710,33

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio. I Responsabili dei Servizi dell'Ente hanno reso la dichiarazione di inesistenza di debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'Ente con Prot. 5109 ha effettuato la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'ente e le società partecipate al 31/12/2016.

1. Task srl
2. Tennacola Spa
3. Cosmari

Dalle note ricevute e dalla parificazione effettuata, risulta la coincidenza tra le scritture contabili societarie e dell'Ente.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dall'art.1 comma 612 della legge 190/2014. Tale richiesta è stata inviata in data 25/03/2016.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, alla relazione al rendiconto ed è stato pubblicato ne sito istituzionale dell'Ente.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere	Nuova Banca delle Marche Spa
Economo	Contigiani Stefania
Agenti della Riscossione	Agenti: Carsetti Gennj
	Severi Rosaria
	Minnucci Francesco

CONTO ECONOMICO

L'ente, in quanto comune con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti si è avvalso della facoltà di rinvio della contabilità economico patrimoniale (Principio Contabile 4-3 Punto 9.1)

STATO PATRIMONIALE

L'ente, in quanto comune con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti si è avvalso della facoltà di rinvio della contabilità economico patrimoniale (Principio Contabile 4-3 Punto 9.1).

L'Ente ha provveduto alla redazione del Conto del Patrimonio secondo la precedente normativa.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione non sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'Organo di revisione non ha riscontrato irregolarità non sanate.

Dall'esame dei documenti del rendiconto risulta che i parametri di deficitarietà strutturale sono stati rispettati e non sono emerse criticità nel rispetto dei tempi di pagamento.

Tuttavia, dall'esame dei suddetti documenti, discendono le seguenti considerazioni e proposte.

L'esistenza, anche per l'anno 2016, di entrate di importo significativo non ancora incassate, soprattutto a titolo di evasione tributaria, impone nelle more dell'effettivo incasso, la massima prudenza nell'eventuale impiego della quota non vincolata dell'avanzo.

All'equilibrio della parte corrente del bilancio concorrono anche entrate che non possono considerarsi stabili.

Ai fini di un equilibrio strutturale del bilancio è necessario che tali entrate non ricorrenti finanzino spese di investimento ovvero spese correnti una tantum.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

L'ORGANO DI REVISIONE

Valentina Pellicciari

